sottoposti ad azione giudiziaria, arrestati ec. dalle autorità cui è soggetto il creditore; i creditori senza titoli ricorrono ai magistrati dei rispettivi debitori. Sarà vietato ai mugnai che stanno lungo il fiume di Salona, di stornare con qualsiasi mezzo i portatori di grano dall'andare a farlo macinare ove piace a questi; ma ognuno potrà portarlo al molino che preferisce. Il conte di Spalato farà giustizia in ciò a quelli di Clissa, e il castellano di Clissa a quelli di Spalato. I rettori veneti obbligheranno i propri soggetti a pagare ciò che avessero defraudato sotto i passati bani per pedaggi non pagati in Ostrovizza e suo territorio. Il bano Pietro promette di osservare e far osservare tutto ciò fino a che piacerà al re Alberto di Ungheria suo signore.

Dato in Clissa.

52. — 1439, Giugno 5. — c. 51. — Eugenio IV papa al doge. Dichiara obbligate la chiesa e la camera apostolica pel prestito di 10000 fiorini d'oro di camera fatto da Venezia ad esso pontefice per mezzo degli ambasciatori a Roma Francesco Barbarigo e Nicolò Memmo.

Data a Firenze. — Contrassegnata *Blondus*, e a tergo A. de Magio.

53. — 1439, Giugno 23. — c. 50. — Ordini di campo e di marcia dati da Francesco Sforza capitano generale della lega veneto-fiorentina e da Erasmo Gattamelata da Narni capitano generale della veneta Signoria, presenti Giovanni Pisano (sic) e Gerardo Dandolo, commissario e provveditore, deputati da Venezia e Bernardo de' Medici commissario di Firenze.

Dati presso il ponte di Caselle nella casa detta Petrabotta (?)

Precede avvertenza che una copia in cattivo stato di questo documento fu trovata nel riordinamento dell'archivio del 1578, dopo l'incendio del palazzo ducale, e che fattane copia nei Commemoriali, fu consegnata il 3 febbraio 1578 (m. v.) al segretario Paolo Ciera *deputato alle lettere*.

1439, Luglio 11. — V. 1440, Settembre 13, n. 83.

1439, Agosto 9. — V. 1440, Gennaio 20 (m. v.), n. 121.

1439, Agosto 29. — V. 1440, Gennaio 18 (m. v.), n. 114.

1439 Agosto 31. — V. 1440, Gennaio 19 (m. v.), n. 116.

1439, Settembre 1. — V. 1440, Gennaio 18 (m. v.), n. 115.

1439, Settembre 1. — V. 1440, Gennaio 49 (m. v.), n. 118.

54. — 1439, Settembre 23. — c. 51. — Tomaso da Campofregoso doge di Genova dichiara che le 2000 lire genovesi prestate nell'anno corrente da quel comune ad Orsato Giustiniano cav. legato veneto per la fanteria veneta che militava nel Genovesato, e le lire 21, s. 15 pagate a Jacopo da Varano a debito del Giustiniano, saranno portate a sconto dei 3000 ducati che Pasquale Malipiero ambasciatore di Venezia diede ad esso doge due anni fa per le occorrenze di Genova.

Data a Genova.